Giovedì 16 Novembre 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 273.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24 per gli altri ..... » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Quello ch'è detto *E* *quello ch' è sottinteso.*

Il Discorso della Corona, già lo si sapeva prima che non avrebbe entusiasmato Senatori e Deputati; quindi nemmeno, specie dopo i commenti d' una Critica giornalistica minuta e pedantesca, per esso nel Paese si udranno voci di plauso e d'esultanza.

Dopo quanto avvenne tra Ministero e Camera, e dopo così lungo silenzio, certo non era facile trovare la nota simpatica che preludesse a nuovi consensi. Ciò premesso, noi riconosciamo nel Discorso della Corona intenzioni ottime per questi consensi, ed invocazione fiduciosa al patriotismo del Parlamento.

Quello ch' è detto, è poco; però sarebbe stato inopportuno ampliare ancor di più quel programma che per le vicende parlamentari rimase interrotto, e che oggi è ancora nello stadio preparatorio. E' poco nel senso di enumerazione di riforme e di promesse; ma è molto *per quello ch' è sottinteso.*

Difatti, se il Discorso comincia col riconoscere che tutti i Rappresentanti, malgrado i Partiti, avvince *la religione della Patria*, in più luoghi esterna la speranza che vorranno ora darsi ad opera serena e feconda. Ma la bonomia quasi paterna delle parole di Re Umberto lascia pur intravvedere che, al caso, non mancherebbero risoluzioni dirette a rinvigorire la fiducia del Popolo nelle istituzioni, se per nuovi scandali della Camera elettiva non fosse possibile di far rientrare l' amministrazione nel suo corso regolare.

Tra i disegni di Legge che erano già pronti per la discussione, e che saranno rimessi gradatamente all' *ordine del giorno*, si darà la preferenza ai più urgenti; ed annotiamo che, ad esprimere le intenzioni del Governo ora inclinato a mitezza, c' è la proposta di abolizione del domicilio coatto, c' è una allusione a togliere certe asprezze nelle Leggi tributarie. E a queste esplicite promesse è sottinteso (per parte del Governo) il proposito di temperare, se sarà possibile, gli sdegni e l'acrimonia de' Partiti estremi coalizzati.

Tuttavia non si può disconoscere un altro *sottinteso*; che, cioè, qualora nella Camera nemmeno un così modesto programma fosse attuabile, il Governo ricorrerebbe al giudizio del Paese, che, col suo voto, dovrebbe assegnare a chi spetta, la responsabilità di questo stato misero della vita politica d' Italia.

Il Re ha chiuso il Discorso, ripetendo ai membri del Parlamento: *gl' Italiani hanno gli occhi rivolti a Voi.* Ebbene, oggi stesso, per l' elezione del Presidente della Camera, avremo un indizio delle disposizioni d'animo dei Deputati accorsi nell' aula nuova di Montecitorio.

Eppure molti fra loro, non ignorando quanto il Paese sia stanco e quasi sfiduciato del parlamentarismo, dovrebbero, se ambiziosi, riflettere ai casi propri, ed al *sottinteso* che risulta dal Discorso della Corona. =

Il giudizio di Flammarion

sulla fine del mondo.

Camillo Flammarion, che nel suo romanzo *La fine del mondo* accennò all'ipotesi dello scontro fra la terra ed una cometa, scrisse dalla Società Astronomica di Francia al *Gaulois*, la lettera seguente:

« Mio caro confratello,

« Arrivo ora da Juvisy e mi affretto a rispondere alla vostra lettera prima ancora di trovare un posto per sedermi nel mio gabinetto ingombrato.

« 1. E' veramente incomprensibile che siasi potuto prendere sul serio la fantasia del sig. Falb, poichè noi viviamo, dicesi alla fine di un secolo di luce;

« 2 Le stelle *filanti*, dal 14 al 16 novembre, non hanno niente di comune colla cometa di Biela. La loro orbita è affatto differente da quella delle meteore provenienti da questa cometa perduta;

« 3.o Queste stelle filanti non possono produrre sui destini del nostro pianeta, maggior effetto che una nuvola di mosche sopra un proiettile di un cannone che vi passi attraverso;

« 4.o Il *Gaulois* può accettare tutti gli abbonamenti per il ventesimo secolo senza tema di essere disturbato nel suo servizio da una prossima fine del mondo.

« E' probabile che l' umanità terrestre ha davanti a sè una prospettiva di parecchi milioni di anni, allo scopo di avere il tempo di arrivare all' età della ragione.

« Mille auguri per questo lungo avvenire dal vostro

Dev: *Flammarion.* »

La coda della cometa.

Vienna, 15. — La pioggia di stelle cadenti fu osservata dalle specole sul Hochschneeberg e sul Sonnwendstein. Sul Hochschneeberg si contarono 140 stelle cadenti, sul Sonnwendstein 135 Alcuni aeroliti furono fotografati, durante la loro caduta, dagli astronomi.

Brusselles, 15 Anche qui, specialmente fra il basso popolo, regna in questi giorni una grande trepidazione per la paura della fine del mondo. Ieri un temporale formidabile, con tuoni e fulmini, si scatenò sopra Gant nella Fiandra. La folgore causò parecchi incendi. Questi fatti accrebbero lo spavento tra la popolazione. Da otto giorni nella città e nelle campagne le chiese sono sempre piene di fedeli che assediano i confessionali.

Fratelli e sorelle della " morte rossa „

Una setta di ... suicidi per la fine del mondo — Pazzie russe — 2000 suicidii — Niente matrimonio — Barbarie incredibili.

Da una corrispondenza da Pietroburgo in data 10 novembre, riportiamo il seguente curiosissimo racconto:

La Polizia della città russa di Kargopoli venne di questi giorni sulle traccie d' una congiura segreta delle più strane e mostruose.

Facevano parte di questa congiura, tra uomini e donne, non meno di 862 abitanti della piccola città russa, i quali avevano preso la ferma risoluzione di suicidarsi al 1.o novembre (stile russo corrispondente al 13 novembre, secondo il calendario cattolico)

Ogni membro della congiura confermò con giuramento la risoluzione presa, che venne solennemente deposto in un locale sotterraneo a Kargopoli.

Questi congiurati sono della ferma opinione che al 1.o (13) novembre il mondo cesserà d' esistere, e che è far cosa grata a Dio il sacrificargli la propria vita in quel giorno fatale. I congiurati avevano perciò deliberato di chiudersi in quel giorno nelle proprie abitazioni e di appiccarvi il fuoco, trovando così la morte tra le fiamme.

La Polizia scoperse inoltre nel distretto di Kargopoli due cimiteri segreti, ove vennero già sepolti di nascosto i cadaveri di 104 suicidi.

Le abitazioni dei congiurati vengono ora sorvegliate dai militari, mentre i congiurati stessi sono sottoposti ad una severa inchiesta da parte delle Autorità giudiziarie russe.

Dalle investigazioni sinora avviate risultò che gli 862 candidati al suicidio appartengono ad una setta misteriosa che chiamasi: « I fratelli e le sorelle della morte rossa ». *(Bratja i ssiostry krassnoj ssmiertj).*

Il distretto di Kargopoli forma il punto centrale di questa setta, che conta alcune migliaia di aderenti.

Questa setta — che si trova in un angolo riposto e poco abitato del vasto impero russo, all' estremo nord, a 650 verste da Pietroburgo — esiste da oltre 200 anni.

Il Governatorato di Olonez, in cui trovasi la piccola città di Kargopoli, è poco abitato; infatti la capitale stessa del Governatorato non conta più di mille abitanti.

Già al principio della formazione della setta dei.... fratelli e sorelle della morte rossa, e propriamente sullo scorcio del XVII secolo, ben 2000, aderenti si tolsero la vita nel Governatorato di Olonez per mezzo del fuoco.

Gli aderenti di questa setta considerano il suicidio come la migliore espiazione innanzi a Dio per i peccati commessi in questo mondo, osservando che di tutti i peccati dell' uomo è colpevole soltanto il corpo, e perciò deve venir annientato.

Il più santo dovere di ogni aderente alla setta è quello di diffondere queste loro massime di morte tra i profani, cercando di guadagnare nuovi aderenti alla setta. Quando un membro della setta guadagna dodici nuovi aderenti, può morire con tranquilla coscienza, non suicidarsi, poichè si è completamente purificato dei suoi peccati e nulla più si oppone alla sua assunzione in cielo.

La setta è magistralmente organizzata, specialmente per un forte spirito di solidarietà che lega fra loro tutti gli aderenti in tutti i casi della vita, malattie, bisogni, ecc., si aiutano con forze unite.

Alla testa della setta si trova un *archijerej* (vescovo). eletto dai membri della medesima; questi si elegge dei giovani preti, chiamati *duchowniki*, i quali sono deputati ad assisterlo nelle sue funzioni.

La Chiesa ortodossa russa non viene riconosciuta dai settari, e per ciò non entrano mai in una chiesa russa. Se eventualmente un settario viene indotto dalle Autorità russe a frequentare una chiesa, anzi che le preghiere dell' ortodossissimo mormora delle imprecazioni contro la Chiesa ortodossa ed il suo capo, che ritiene essere l'Anticristo.

Il matrimonio tra loro è severamente proibito; è concesso però un breve rapporto tra persone dei due sessi, ove queste si obblighino, mediante giuramento, di espiare il peccato da loro commesso mediante la morte per soffocazione.

A tal uopo il rispettivo individuo si stende supino a terra, indi gli viene posto un grande guanciale rosso sulla faccia. Il più forte membro della setta si siede sopra e vi rimane finchè la vittima ha cessato di vivere.

Il cadavere viene quindi avvolto in un lenzuolo rosso e di nottetempo portato alla sepoltura in qualche luogo nascosto, di solito nel fitto d' un bosco.

E' appunto in seguito del guanciale e del lenzuolo rosso, nei casi di soffocazione, e del fuoco, nei casi di rogo, che i membri di questa orribile setta si domandano: « I fratelli e sorelle della morte rossa ».

Siccome poi la parola « rosso », in russo *krassuj*, ha quasi lo stesso suono della parola « bello », in russo *krassicoyj*, così la morte da questi settari viene generalmente chiamata *krassivoja ssmirrtj* — la bella morte.

Alla « bella morte » dunque si erano consacrate 862 persone per il 13 corrente, che ritengono essere il giorno della venuta dell' Anticristo in terra e della distruzione del mondo.

Pur troppo questa idea venne diffusa tra il rozzo popolino russo da una quantità di opuscoli, che si vendono liberamente per le vie della città e dei villaggi al prezzo di una, due, tre *kopeche* al grido: *Kanjez mira briblirch ojotsi* (la fine del mondo si avvicina), trovando ovunque uno spaccio enorme.

Madrid, 15. Le ultime notizie da Barcellona constatano che la situazione si è aggravata, perchè i contribuenti rifiutansi di pagare le tasse.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Presidenza del vice - presidente Palberti.

Aula affollatissima. Anche le tribune sono piene, zeppe.

I ministri sono tutti al loro posto.

Giurano Barnabei, Cirmeni, Cornalba, De Andreis, Pugliesi, Turati, Chiesi.

Appena Chiesi pronuncia la parola: *Giuro*, i deputati dell' estrema sinistra che lo circondano, gridano: *Amnistia! Amnistia!*

Da qualche banco della sinistra si applaude.

Votazione per la nomina del Presidente

Presidente, dopo aver numerate e lette le schede, annunzia il seguente risultato della votazione:

Votanti 387.

Colombo voti 198.

Biancheri 179.

Schede bianche 7, nulle 3.

Proclama l'onor. Colombo presidente della Camera. *(Vivi applausi a destra e al centro, rumori a sinistra).*

Si passa poi alla votazione per le nomine dell' ufficio di presidenza.

Presidente comunica il risultamento delle seguenti votazioni:

Per la nomina di quattro vice presidenti: Palberti ebbe 220 voti, Gianturco ne ebbe 203, e furono eletti.

De Riseis con voti 178, Gallo 174, Finocchiaro Aprile 140, Mussi 89, sono in ballottaggio.

Per la nomina degli otto segretari si ebbe il seguente risultato:

Lucifero 220 voti, Miniscalchi 213, Bracci 198, D' Ayala Valva 187 e furono eletti.

Fulci Nicolò con 180 voti. Ceriana Mayneri con 179 Zappi con 162, Costa Alessandro con 160, Talamo con 142, Garavetti con 77, De Marinis con 80, Podestà con 41 sono in ballottaggio.

Le nomina dei questori.

Per la nomina dei due questori si ebbe il seguente risultato:

Giordano Apostoli voti 178, Borsarelli 139, Nicolini 125, Colonna Prospero 47.

Vi sarà ballottaggio fra i quattro.

Note alla seduta.

Le opposizioni hanno voluto preparare una sorpresa. Non potendo portare Zanardelli alla presidenza, in seguito al suo ostinato rifiuto e non raccogliendo favore la candidatura del Coppino, pensarono all' ultima ora di portare, contro il candidato ministeriale Colombo, il Biancheri che aveva già declinato l' offerta fattagli dal Ministero e che nulla sapeva di questa manovra.

—

Dei candidati ministeriali alla vice presidenza riuscirono eletti Palberti e Gianturco; è in ballottaggio il De Riseis, contro Gallo e Finocchiaro-Aprile della opposizione costituzionale e contro Mussi dell' Estrema Sinistra. Anche per i posti di segretario, riuscirono eletti Lucifero, Miniscalchi, Bracci e D'Ayala Valva candidati ministeriali.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 36

ANIME SORELLE

(dall' inglese)

Così vestito di panno *bleu* con le guancie rosse e trasparenti, i suoi grandi occhi neri, era un vero picciol fiore del Mezzoggiorno, delicato e colorito ad un tempo.

La lettera di Adelaide mi era caduta al suolo, ed io non vi pensava neppure.

Io guardava i miei vicini, che non potevano vedermi, ed io sentiva bene che ivi era il cuor mio.

Mi accadeva di rado di dimenticarmi così per osservarli. Io non voleva punto essere rimarcata ed evitava con tutta cura i loro sguardi.

Qualche volta, quando sapeva che erano usciti di casa, per recarsi, per esempio ad una prova, io approfittava di quel momento per guardare dalle finestre, quasi sempre aperte, l' interno della loro abitazione tranquilla e lieta, dove si vedeva sempre il vaso dei fiori ed i libri sul tavolino del salotto.

Altre volte io mi dilettava ad ascoltare, nascondendomi dietro i tendinaggi, i due amici che suonavano il violino.

Faust, *Freyschutz*, *Tannhaüser*, la romanza della rosa di *Marta*, ed altri pezzi si ripetevano sovente sul loro archetto.

Ma c'era un pezzo che Goltz sembrava preferire ad ogni altro, ed era la marcia di *Leonora*.

Egli la canticchiava, la fischiava, la faceva sentire al piano o sul violino, e indovinavasi ben facilmente ch' egli aveva, come noi diciamo, « un debole » per quella melodia.

Ecco le mie distrazioni, nella mia solitudine.

Quanto ai miei rapporti con i giovani violinisti, essi erano sempre gli stessi dal giorno della famosa scena del danaro che io voleva tornare a Goltz, — vale a dire, che di relazioni noi non ne avevamo alcuna.

Il caso della vicinanza ci aveva riaccostati, ma si avrebbe potuto dire che noi eravamo agli antipodi.

Il tempo intanto continuava la sua marcia.

Adelaide era diventata lady Le Marchant e mi aveva dato parecchie volte sue nuove, sembrando soddisfatta del suo cambiamento di vita.

Poscia giunse un momento in cui ella continuò, sì, sempre, a scrivermi, ma in cui non parlò più affatto di sè, eccezion fatta degli abbigliamenti che portava, o per raccontarmi le felicitazioni che riceveva.

In seguito ella mi fece delle descrizioni di Roma, dove allora si trovano, ma non mi diceva una parola di suo marito, nè della cosidetta sua « luna di miele ».

Quanto all' altra mia sorella Stella, ella si lagnava della melanconia delle mie lettere, ed in ciò ella non diceva che la verità.

Come avrei potuto io scrivere gajamente, quando i miei pensieri, occupati tutti nel lavoro, le lezioni che io prendeva, o quelle che impartiva, non avevano in sè nulla assolutamente di svariato o di interessante?

La monotonia della mia esistenza era tale che io non m' accorsi punto delle settimane che andavan passando e perfino dei mesi.

Anco gli anni avrebbero potuto trascorrere chissà per quanto tempo, e condurmi alla fine della mia carriera, credo, che in questa specie di assopimento in cui viveva, io non me ne sarei per nulla accorta.

II.

Il mese di dicembre era arrivato: eravamo prossimi al Natale.

La neve ed il ghiaccio coprivano la terra e sotto un cielo grigio come l'acciaio, i poveri alberi senza foglie gettavano i loro rami in preda al vento spietato del Nord che ci flagellava il volto.

La grande distrazione della Città di Elberthal in quel momento dell' anno, era il pattinaggio.

Una vasta prateria si estendeva nella bassura dei terreni circostanti al piede della collina boschiera, che chiamavasi Grafenburg.

Quella prateria, dopo aver ricevuto le pioggie di autunno, si trasformava in un lago e si copriva per l' inverno di uno strato di ghiaccio che la rendevano assai adatta a quel genere di esercizio.

Così, da mane a sera, gli allegri pattinatori si davano colà convegno, e senza aggiungersi ad essi, il camminatore solitario poteva udirli da lontano.

Fu precisamente a cagion di ciò che io appresi l' esistenza di uno Skatingground ad Elberthal.

Un giorno dopo aver impartito una lezione ad una mia allieva, il bisogno di respirare l' aria pura e di fare una piccola passeggiata, mi fece prendere, malgrado l' ora avanzata, il più lungo cammino.

Io giunsi così vicin vicino ai pattinatori, e il vedergli darsi liberamente a quell'esercizio, che io amava al dissopra di ogni altro, mi ispirò un desiderio folle di unirmi ad essi, almeno una volta.

Ma per quel giorno, ciò non era possibile: io doveva copiare della musica, poi mi mancavano i pattini.

Ma all' indomani non potei contenermi, e benchè le mie occupazioni non mi lasciassero libera che dopo tre ore, io mi fornii del necessario e quindi partii.

Siccome la strada era lunga, io giunsi sul luogo del pattinaggio nel momento in cui il giorno tramontava già ed in cui i pattinatori incominciavano ad essere meno numerosi.

A me piaceva ciò, perchè la folla mi avrebbe disgustato.

A dir il vero, se c'era un genere di sport che mi andasse a genio, era sicuramente quello.

Le riunioni mondane, la danza, la musica perfino, tutto ciò mi intimidiva, ma quando si trattava di pattinare io era nel mio elemento.

Giungendovi, mi allontanai da alcune persone che rimanevano là, tanto per non udire le loro risa ed i loro allegri proponimenti, che mi facevano più duramente sentire il mio isolamento, ed anco per evitare i loro sguardi.

Io mi recai verso una delle estremità della prateria, dove il ghiaccio pareva vergine ancora, e dopo essermi messa i pattini, mi slanciai senza esitazione.

Io mi divertiva a descrivere dei grandi cerchi su quello specchio brillante e nitido, poscia scorgendo da lungi un mucchio di canne risolsi di portarmi fin là, qualunque fosse stata la distanza.

I gruppi dei pattinatori il cui numero andava sempre più restringendosi, mi gettarono uno sguardo curioso nel momento in cui, le braccia incrociate ed avvolta nel mio sciallo rosso, io correva dinanzi ad essi, rapida come il lampo, sfiorando appena il ghiaccio.

(Continua)

Il *Fanfulla* giudica la riuscita dell'on. Colombo come la prova del fuoco del Ministero e della maggioranza.

Il *Corriere d' Italia* biasima la condotta degli on. Prinetti e Rudinì che votarono oggi con le Opposizioni.

L' *Italie* dice che l' elezione dell' on. Colombo per le circostanze, in cui avvenne, dopo la diserzione di un gruppo della Destra, acquista una importanza ed un significato maggiori.

La *Tribuna* prevede che il voto odierno (lo chiama un fenomeno) sia destinato ad avere non lievi nè lontane conseguenze. Il giornale allude probabilmente ad una chiacchiera tendenziosa che circolava nei corridoi di Montecitorio, secondo la quale Visconti-Venosta e qualche altro ministro avrebbero l' intenzione di dimettersi, per il distacco dal ministero del Di Rudinì e compagni.

—

Domani ha luogo l' insediamento del nuovo presidente.

Interpellanze ed interrogazioni.

Furono presentate alla Camera varie interpellanze ed interrogazioni, tra cui una degli onorevoli Colajanni e Cottafavi sull' aumento delle tariffe doganali brasiliane contro i prodotti italiani.

Il grande processo in Francia.

Parigi, 15. Nella seduta odierna dell' Alta Corte di giustizia il presidente Fallières legge le conclusioni presentate dall' imputato Guerin, chiedenti di separare dal complotto i crimini e i delitti di diritto comune, pei quali egli è pure processato.

L' avvocato Feyo svolge le sue conclusioni in proposito sostenendo che l' Alta Corte è incompetente per crimini e delitti di diritto comune.

Il procuratore generale combatte le conclusioni di Guerin.

L' alta Corte ha però emesso un ordinanza dichiarante che si delibererà circa le conclusioni di Guerin, allorquando si discuterà della sua colpabilità.

Fallières legge poscia le conclusioni presentate dalla difesa tendenti a ricusare per legittima suspicione, come giudici, i senatori appartenenti alla massoneria, ma ciò è respinto dall' alta Corte.

L' udienza viene rimandata a domani.

Il Montenegro rovinato

causa i matrimoni dei principi

Da lettere private da Cettigne e da Cattaro si rileva che il Montenegro attraversa un momento assai critico. Le casse dell' erario sono esauste. Il commercio, specialmente coll' Austria, è arenato, mancando la base principale di esso: il credito. Il Governo austriaco, ha sospeso col Montenegro il servizio dei vaglia postali e telegrafici, perchè creditore (da oltre un anno) di circa un milione e 300 mila lire.

E quali le cause di questa *degringolade*?

La Casa principesca del Montenegro, che ha proventi assai limitati causa la povertà del suolo e dei suoi abitanti, si è ingolfata in questi ultimi anni colle spese richieste dai matrimoni dei figli del principe Nicola, matrimoni splendidi, che fanno del buon *zi Nicola*, come lo chiamano a Roma, un *alter ego* del re Cristiano di Danimarca, il suocero dell' Europa, ma che costarono bei gruzzoli di denari. Dopo le feste di Cettigne e di Antivari, sono venuti i conti da saldare.

Il principe Nicola deve alla Direzione delle poste a Cettigne 250 000 fiorini, e 300.000 fiorini ne deve al Governo. L'Amministrazione delle poste austriache ha sollecitato a Cettigne ripetute volte il pagamento del grosso debito della posta montenegrina, ma sempre inutilmente.

Per questo debito non soddisfatto, il direttore delle poste montenegrine insistette nella dimissione, ma rimase al suo posto in seguito ad assicurazioni del principe e del ministro delle finanze che quel debito, che inceppava il movimento degli assegni coll' Austria, verrebbe saldato in breve tempo.

Del resto sono tre anni che le finanze del Montenegro vanno male e lo prova il prestito di cinque milioni tentato e non riuscito colle Banche italiane.

La Russia venne spesso in soccorso del principato, ma pare che negli ultimi tempi anche «il vero amico» abbia stretto i cordoni della borsa. Si preferisce mandargli dei buoni fucili e della polvere da cannone.

Quando si celebrarono le nozze del principe ereditario Danilo, il principe Nicola, sul conto di questo matrimonio, contrasse un prestito con la Banca Ottomana di Costantinopoli di 250,000 fiorini, con la garanzia del sultano. La scadenza è vicina, ma i fondi disponibili mancano.

Sarà il garante che dovrà pagare, perchè è assai difficile che i nuovi congiunti del Mecklenburgo traggano il principe dall' imbarazzo.

Queste le reali e dolorose condizioni economiche del Montenegro.

Congresso Veneto

per le riforme amministrative

Nei giorni 16, 17 e 18 dicembre, di conformità alle deliberazioni del Comitato Veneto per il decentramento e le autonomie, si terrà in Venezia un Congresso Veneto per lo studio dei progetti di riforme amministrative presentati al Parlamento durante la legislatura in corso, al quale saranno invitati, insieme ai signori soci, le rappresentanze delle amministrazioni locali della Regione.

Ecco l' elenco dei progetti di legge che saranno sottoposti al voto del Congresso, e i nomi dei Relatori:

a) Riforma delle funzioni delle autorità governative ed amministrative nelle Provincie (Senato, 7 aprile 1897, N. 13) — Relatore avv. E. Calderara.

b) Disposizioni sugli uffici comunali di pubblica sicurezza (Senato, 4 maggio 1897, N. 21) — Relatore predetto.

c) Modificazioni alla legge organica sul Consiglio di Stato (Senato, 4 maggio 1897, N. 20) — Relatore predetto.

d) Responsabilità degli amministratori comunali e provinciali (Senato, 6 aprile 1897, N. 9) — Relatore predetto.

e) Disposizioni intorno agli alienati ed ai manicomi (Camera, 15 aprile 1897, N. 279) — Relatore avv. P. Bisutti.

f) Modificazioni alla legge 17 luglio 1890, N. 6972, sulle istituzioni pubbliche di beneficenza (Senato, 31 maggio 1897, N. 53) — Relatore G. Gregorj.

g) Divisione dei Comuni in classi agli effetti della tutela — Consorzi comunali facoltativi — Vigilanza (Senato, 18 marzo 1899, N. 59) — Relatore prof. L. Olivi.

h) Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali (Camera, 9 giugno 1899, N. 213) — Relatore avv. L. Moroni.

i) Sistemazione delle contabilità comunali e provinciali (Camera, 19 dicembre 1898, N. 126) — Relatore avv. G. B. Billia.

j) Sui segretari ed altri impiegati comunali e provinciali (Camera, 20 febbraio 1899, N. 158) — Relatore avv. L. C. Schiavi.

k) Provvedimenti su la nomina e la conferma dei direttori didattici e dei maestri elementari (Camera, 28 gennaio 1899, N. 133) — Relatore prof. G. Benzi.

l) Modificazioni alla legge 24 aprile 1898, N. 132, sui provvedimenti per il credito comunale e provinciale (Camera, 3 dicembre 1898, N. 101) — Relatore avv. G. B. Billia.

m) Aggiunta all' art. 57 della legge 22 dicembre 1888, N. 5849 (Serie 3a), per la tutela dell' igiene e della sanità pubblica «Cimiteri» (Camera, 8 marzo 1899, N. 170) — Relatore dottor N. D'Ancona.

A Trieste non c' è pericolo

per il caso sospetto di peste.

La *Neue Freie Presse* giuntaci iersera porta il resoconto di una intervista che un suo redattore ebbe con il professore Weichselbaum reduce da Trieste, dove era stato per esaminare il preteso caso di peste.

Il professore espose le seguenti osservazioni:

Il nostromo della nave *Polis Metilene* non contrasse l' infezione a Trieste, ma probabilmente in qualche parte della Turchia, come a Costantinopoli od a Smirne. Già il 20 ottobre egli aveva accusato un principio di malessere. La circostanza che i porti turchi sono dichiarati immuni da peste, non ismentisce tale ipotesi.

A Oporto, per esempio, si erano già verificati parecchi casi di peste senza che il Governo portoghese avesse pubblicato alcuna notizia in proposito.

Siccome sul corpo del nostromo del *Mitilene* non si riscontrarono bubboni e l' infermo non aveva espettorazioni, così appare escluso che l' ammalato abbia comunicato germi infettivi a coloro che lo circondavano. Il decorso della malattia fu affatto insolito; non si verificarono proprio quei sintomi che d' ordinario si osservano nei casi indubbii di peste. La mancanza di questi sintomi rese molto difficile la diagnosi, e ciò spiega anche la ragione per cui i medici non poterono fin da bel principio fondare la loro diagnosi sulla ipotesi che si potesse trattare di peste.

Dopo un esame batteriologico, eseguito dall' ispettore sanitario luogotenenziale, dott. Meeraus, sorse, però, il sospetto, che il nostromo fosse morto di peste; il risultato dell' esame batteriologico fu tosto comunicato all' istituto batteriologico-patologico di Vienna, il quale confermò il sospetto.

Il prof. Weichselbaum concluse che, purchè sieno osservate rigorosissimamente le misure preservative ordinate dalle autorità a Trieste, la possibilità della diffusione del contagio appare esclusa, giacchè il periodo massimo di incubazione, che di solito importa 10 giorni, è trascorso già. Egli erasi recato a Trieste allo scopo di eseguire studi batteriologici, qualora si fossero verificati altri casi sospetti; visto però, che non si sarebbe presentata alcun' altra occasione per praticare quelle osservazioni, egli risolvette di ritornare a Vienna.

La guerra anglo-boera

Buller nel Natal?

Brusselles, 15. — Agenti del Transvaal qui hanno ricevuto informazioni le quali farebbero credere che il generale Buller si trovi ora a Durban con quattro mila uomini arrivati dall' Inghilterra e sei mila venuti dalle colonie. Con questi 10 mila uomini, Buller si recherebbe a Weston e di là intraprenderebbe le operazioni per soccorrere White chiuso a Ladysmith.

I rinforzi inglesi.

Londra, 15. — Si ha da Capetown 15: Finora sono giunti nel Sud d' Africa quattordici trasporti con 771 ufficiali e 14811 uomini.

Il cannoneggiamento di Ladysmith.

L'*Agenzia Reuter* ha da Pretoria, 9: Secondo le notizie da Ladysmith, un forte cannoneggiamento è cominciato all'alba di oggi. Alcuni reparti boeri si trovano a 1500 metri dalle trincee inglesi. Cessato il cannoneggiamento, cominciò un tiro di fucileria.

La tranquillità regna a Mafeking e a Kimberley.

Luigi Napoleone voleva entrare al servizio dei boeri.

Parigi, 15. — Il *Gaulois* annuncia che il principe Luigi Napoleone, il quale come è noto serve nell' esercito russo come colonnello, aveva chiesto un permesso per andare a combattere nell' esercito dei boeri. Lo czar però, risoluto ad osservare la rigorosa neutralità, respinse la domanda del principe.

La croce rossa francese a quella inglese.

Londra, 15. — Il generale Davoust, presidente della *Croce Rossa* francese inviò alla *Croce Rossa* inglese apparecchi chirurgici per due ospedali da campagna.

Lord Wantage ringraziò Davoust di quella testimonianza di sentimenti di amicizia e simpatia della nazione francese che il popolo inglese altamente apprezza.

La futura insufficienza del grano.

L' ipotesi avanzata dal celebre chimico inglese sir William Crookes, che il mondo sia destinato a mancare di grano in un avvenire più o meno prossimo, corredandola con calcoli e considerazioni, fu in seguito più volte contraddetta, e l' ultima smentita all' ipotesi medesima viene data ora nell'*Economiste français* da Leroy Beaulieu, l'illustre sociologo francese.

Noi riconosciamo — dice egli — che per bastare ai bisogni accresciuti dell' Europa, che sono oggi di 120 milioni di ettolitri e saranno nel 1930 molto più elevati; la Siberia e gli Stati Uniti, i quali saranno allora i soli paesi esportatori, potrebbero trovarsi in qualche difficoltà.

Tuttavia noi abbiamo supposto sin qui due sole cose: dapprima, che i prezzi non si avessero ad elevare sensibilmente sopra il livello attuale; in secondo luogo che le rendite non avessero a migliorare.

Se si producesse un rialzo sensibile dei corsi, è certo che anche un paese come la Francia troverebbe terreno da seminare frumento più di quanto ne trovi oggi, e che se si potesse contare in modo stabile sopra un prezzo di franchi 25 al quintale, ad esempio, la Francia diverrebbe ben presto esportatrice da importatrice qual' è ora.

D' altronde è inammissibile che le rendite non aumentino.

Si dice bensì che tutti i perfezionamenti della scienza sono sinora riusciti negli Stati Uniti soltanto ad arrestare il ribasso delle rendite. Ma l' uso degli ingrassi è appena introdotto in quei paesi, praticandosi soltanto lavori primitivi.

Nelle poche regioni dove si comincia a praticare la coltura intensiva, i risultati sono eccellenti, ed il signor Atkinson cita fattorie del Dakota, in cui si ottengono sino a sedici ettolitri per ettaro, in ragione di tre franchi per ettolitro di prezzo di costo.

Se i nitrati del Chilì si vanno esaurendo, non vi è possibilità di scoprirne altri? Non si dice che ne esistano al Sahara, nell'aria?

Inoltre si sono già scoperti certi batteri che fissano direttamente l'azoto atmosferico e la cui coltura sarebbe propria a fornire questo elemento alla terra senza che vi sia bisogno di comunicarglielo con l' intermediario dei nitrati.

Infine il signor Crookes stesso, che vede la salute della razza bianca nel perfezionamento scientifico dell'agricoltura, propone di fabbricare dei composti nitrati di ogni specie e di combinare l'azoto dell'atmosfera con l'ossigeno per mezzo dell' elettricità.

Egli calcola che le sole cascate del Niagara potrebbero fornire abbastanza energia elettrica per produrre elettricamente dieci volte la quantità di nitrato necessaria al consumo attuale del mondo ed a minor prezzo delle miniere del Chilì.

Abbiamo fede, così conclude l'articolista, come lui, nella scienza, la quale non ci lascierà morir di fame.

Cronaca Provinciale

Tarcento.

Arresto di una pregiudicata. — Erano poche ore che la pregiudicata Muzzolini Margherita da Billerio (Magnano in Riviera) trovavasi a letto, quando i reali carabinieri vennero ad arrestarla, dovendo essa scontare la pena di 17 mesi di reclusione ed accessori di legge. Quando poi la Margherita uscirà dal carcere verrà sottoposta alla sorveglianza per anni due, condanne queste inflitte in seguito ai noti furti di Billerio, nei quali erano pure implicati il di lei marito e figli, che anch'essi da parecchi giorni stanno in carcere per l'espiazione della pena.

Uccellatore uccellato! — Venne dichiarato in contravvenzione Luigi Lirutti d'anni 40 da Villafredda (Segnacco) perchè con uccelli di richiamo e panioni (che vennero sequestrati) cacciava munito di una licenza non sua. Che furbo!

Promozione nell' arma. — L' egregio giovane Adriano Galfani reale carabiniere in questa Stazione, per attività e zelo spiegati nel suo servizio, venne testè promosso al grado di vice-brigadiere dell' arma stessa è destinato con oggi 16 alla Legione di Ancona.

S' abbia il signor Galfani il plauso degli amici e colleghi e le mie congratulazioni. *Il reporter.*

Nimis.

Disgraziata morte d' un beone. — *14 novembre.* — Ieri l' altro fu trovato cadavere sotto il fienile di certo Del Moro di Torlano, un uomo chiamato Pieroi.

E' assodato, da quanto si assicura, che il disgraziato, ubbriaco, come il solito, abbia voluto arrampicarsi sul fienile per dormire, e che mancandogli le forze, sia caduto in così malo modo da perdere la vita.

S. Leonardo degli Slavi.

Caduta mortale. — *14 novembre* — La contadina Giovanna Qualizza, nello scendere da una scala a piuoli, scivolò, cadde, si fracassò il cranio, e dopo pochi istanti morì.

Pordenone.

Note di cronaca. — *15 novembre.* — *(B)* — Il Patronato scolastico cominciò a funzionare benissimo. Vennero dati 50 vestiti ad alunni poveri e diligenti. Ben inteso che gli indisciplinati e non studiosi, non avranno mai nulla.

Lode al solerte Comitato che presiede la ottima istituzione, al suo Presidente prof. Scaramelli ed all' instancabile segretario Direttore didattico Baldissera.

— La compagnia drammatica Marchetti incontra sempre più il favore del pubblico. Anche ieri sera la Sala Cojazzi era affollata e gli artisti furono frequentemente applauditi. Fra giorni, per la serata del primo attore Italo Marchetti, si darà *I disonesti*, novità per le nostre scene.

— Domani sera avrà luogo l'inaugurazione della Scuola pratica di contabilità della Società agenti. L' istruttore sarà l'egregio prof. Colombo, insegnante computisteria alla R. Scuola Tecnica.

Lavoro per operai friulani

IN BELGRADO (Serbia).

(Nostra corrispondenza.)

10 novembre. — Il Governo Italiano giustamente si fa premura di indicare sempre i Centri esteri nei quali i nostri operai trovano con sicurezza occupazione lunga e proficua.

Oggi, che mi viene propizia l' occasione, precedo il Governo nel suo operato, credendo far cosa utile ai bravi operai friulani coll' avvertirli che qui in Belgrado presso il latisanense Giovanni Bertotto, rappresentante e titolare d'importante stabilimento, si possono occupare una ventina di *scalpellini* capacissimi di lavorare in granito, trachite, marmo, pietra calcare, tufo (arenaria) etc. e per lavori di quadratura per fabbricati e monumenti d' ogni sorte. Di più troverebbero occupazione due fabbri per fare ed accomodare ferri dei scalpellini.

La mercede sarebbe, di cent. 50 per gli scalpellini, e di cent. 40 pei fabbri in conto di ogni ora di lavoro e ritirando la mercede ogni sabato.

Il lavoro è eseguito al coperto, e dura di seguito estate ed inverno.

Gli operai che credessero vantaggiose tali condizioni possono indirizzare lettera o cartolina postale al signor Bertotto Giovanni Belgrado (Serbia).

Casa Commerciale cerca subito giovane **Contabile** con primarie referenze. Offerte dettagliate «Importazione» fermo posta; Venezia.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

15 - 11 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	16 ore 9
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	761.5	759.1	757.1	752 9
Umido relativo	60	57	73	—
Stato del cielo	ser.	m.sto	ser.	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Veloc.à e direzione del vento	calma	1. N	2. NW	3. E
Term. centig.	6.5	10.9	5.4	5.1

15	Temperatura	massima	12.4
		minima	4.0
		minima all' aperto	2.6
16	Temperatura	minima	3.4
		minima all' aperto	2.0

Venti freschi del quarto quadrante; cielo vario sulla valle padana, sereno altrove, mare Jonio agitato.

Udine «in fiore.»

Alquanto rigida, la temperatura di queste ultime notti; pure la bellissima nostra Piazza Vittorio Emanuele è in fiore. Occhieggiano ai passanti, dal loro gambo, a cento a mille, i multicolori crisantemi: alcuni allineati intorno al piedestallo su cui spicca in bronzo annerito la figura del Re Galantuomo; altri, appiè del muraglione lungo la riva conducente nel Castello e sulla gradinata che circonda la base del monumento della Pace; altri ancora schierati in fasci ricurvi lungo la scalinata ricorrente la monumental Loggia di San Giovanni.

L' Esposizione è ogni giorno visitata da tre-quattro centinaia di persone: si curvano, i fiori recisi, sul loro stelo, e piegansi le poche foglie attaccatevi: pure, anche così, non più freschi, non più eretti e superbi, quei fiori destano l'ammirazione dei visitatori, che fermano l' occhio sulle bizzarre forme svariatissime, elogiando il lavoro paziente e intelligente di chi seppe costringere la natura a creazioni così diverse dai modesti — eppur cari! — autunnali di un tempo.

— Le cartoline miniate da gentili industri mani di signora furono ieri esaurite in brevissimo tempo. Si vendettero a centesimi cinquanta per cadauna, a beneficio della Società protettrice dell' infanzia.

— Anche la vendita delle cartoline speciali (a centesimi venticinque) e delle fotografie del Pignat (a una lira), procede bene.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17° regg. fanteria eseguirà *oggi* 16 novembre dalle ore 16 alle 17 1/2 in Piazza Vittorio Emanuele *nel Recinto dell' Esposizione*.

1. Marcia
2. Storia d'un Pierrot «Pantomime» — M. Costa
3. Sinfonia «Gazza ladra» — Rossini
4. Fantasia sull'Opera «I Granatieri» — Valente
5. Valzer «Les Sirenes» — Valdteufel
6. Polka — Rombeato

Per il convegno ciclistico.

Domenica adunque avremo una grande festa del ciclismo, a cui prenderà parte un numero straordinario di velocipedisti di Città, Provincia e d'oltre confine. Le adesioni pervenute finora al Comitato organizzatore sono arra sicura di una splendida riuscita.

A disposizione del Comitato interverrà la brava banda di Tricesimo, che al Campo dei giuochi suonerà un ricco programma.

Parecchie saranno le biciclette che si presenteranno infiorate. Oltre le squadre di Provincia e d' oltre Judri, prenderanno parte alcune udinesi. Il Comitato, (del quale fa parte il Consolato udinese del Touring Club Ciclistico Italiano), festeggierà in detto giorno il V.o anniversario dell'Associazione nazionale dei ciclisti viaggiatori, la quale conta circa 18000 soci.

Della conferenza è superfluo prevedere la ottima riuscita, quando si sa che l'oratore è l'avv. Caratti. Alla sera i Velocipedisti probabilmente si riuniranno a geniale simposio. E se il tempo sarà propizio, Udine vedrà un insolito movimento ed una miriade di ruote, simboli di progresso e di civiltà.

—

Il Comitato avverte che, di conformità al programma precedentemente pubblicato, alle ore 14 avrà luogo nel Campo dei Giuochi (via Gorghi) la riunione di tutti i velocipedisti.

L' ingresso al Campo dei Giuochi è fissato in cent. 50 per i posti distinti, e cent. 20 pei secondi posti.

—

A tale ora seguirà la formazione delle squadre provinciali e udinesi, la classificazione delle medesime, delle macchine guernite di fiori, e dei costumi ciclistici.

La Banda di Tricesimo darà un concerto nel recinto del Campo.

Alle ore 15 verrà effettuata la partenza per la sfilata, coll' itinerario stabilito. Al ritorno seguirà la distribuzioni dei premi.

Concerto mandolinistico all'Esposizione dei Crisantemi.

Jeri sera, per gentile accondiscendenza dell'egregio presidente del Circolo Verdi, signor Albini, la brava società mandolinistica udinese diede nel recinto dell'Esposizione dei Crisantemi un concerto a cui assistettero circa un centinaio di persone, tra cui una cinquantina e più di signore e signorine.

Il concerto sortì l'esito il più lusinghiero, sì che gli applausi fioccarono spessi e calorosi all'indirizzo dei bravi esecutori.

Piacque sopratutti gli altri pezzi dello scelto programma, la mandolinata di Schubert che fu fatta replicare.

Concittadino che si fa onore.

Ci consta che di questi giorni il Consiglio Superiore dell'Istruzione Pubblica ha confermato all'unanimità la docenza in patologia speciale medica, già statagli conferita dall'Università di Padova, al nostro concittadino Dr Ettore Chiaruttini. Vive congratulazioni.

Nella magistratura.

Delli Zotti, giudice a Udine, è collocato in aspettativa, Prosdocimi, vicepretore al primo mandamento di Ferrara, è destinato a Cividale.

Il quartetto bolognese.

Questa sera alle ore 8 1|2 nella sala maggiore della «Società Unione» avrà luogo l'annunciato concerto eseguito dai componenti il quartetto del Conservatorio musicale di Bologna professori: Federico Sarti (1.o violino), Massarenti Adolfo (2.o violino), Consolini Angelo (viola), Serato Francesco (violoncello).

Il Comitato Udinese

della Lega Nazionale contro la Tubercolosi, nella sua seduta di ieri udì dal prof. Pennato relazione della seconda Assemblea dei delegati delle Sezioni, tenuta in Roma alla fine del mese scorso per discutere sull'argomento dei Sanatorii per i tisici, e fu informato dalla sua presidenza dello stato attuale della lotta preventiva contro la diffusione della tubercolosi che si combatte fra noi.

Società Reduci.

Oggi, anniversario della morte di Giov. Battista Cella, la Presidenza della Società Reduci fece collocare, come ogni anno, una corona di fiori a lato del busto del valoroso concittadino sotto la Loggia di San Giovanni.

Circo equestre Zavatta.

Questa sera alle ore 8 precise avrà luogo una straordinaria rappresentazione di gala, con esercizi di tutta novità, chiudendosi lo spettacolo con una grandiosa pantomima.

Panorama Internazionale.

Al Teatro Nazionale sono visibili ancora per pochi giorni le belle vedute di Berlino.

Il panorama è aperto dalle ore 9 alle 21 di ogni giorno.

Fiori d'arancio.

L'egregio amico nostro signor Vito Maria Cristofori impalmava ieri, nella sua Aviano, la gentile signorina Cia Zanussi. — Congratulazioni ed auguri.

Gli incerti del mestiere.

Furono ieri medicati all'Ospitale:

Remo Cantoni, undicenne, fabbro da Udine, il quale ebbe accidentalmente asportata l'unghia dell'anulare sinistro: guarirà in giorni dieci;

Luigi Fioreani di Angelo, muratore, da Pasian di Prato, cadendo da un'armatura alta circa otto metri, si ferì alla gamba destra e per il contraccolpo della caduta si contuse in varie parti del corpo, massime nelle articolazioni: guarirà in una diecina di giorni anch'egli;

Luigi Moretto di Giuseppe, d'anni 33, fabbro da Udine, il quale accidentalmente si ferì al pollice sinistro, guarirà in giorni otto.

Trasporto di osteria.

Il signor Pirioni Natale di Cividale ha trasportata la sua osteria che teneva in Paderno nel locale Rossi, nel centro del paese e precisamente nel locale ove prima teneva osteria Gervasio Protasio. E' fornito di mobilie del tutto nuove e di vini scelti sì da accontentare tanto il povero che il ricco.

Il vino bisogna saperlo bere!

Nicolò De Marco fu Giovanni, d'anni 36, da San Tiziano (provincia di Belluno) contadino, fu dichiarato in contravvenzione per ubbriachezza.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Giuseppe Rizzani:* Drlussi avv. Emilio l. 1, avv. Girardini e Nardini 2, Cancianini Luigi 1, Pellegrini Angelo 1, Comessatti Giacomo 1, Vuga Giuseppe di Pordenone 1;

di *D' Este Rosa De Paolo:* Michieli Ida L. 2; di *Elisa Sartori de Poli:* Grassi Elvira Gobbo L. 1, Carlini Antonio 1, Del Fabbro Luigi Del Moro Quintino 1, Zigolin Ottorino 1; di *Di Chiano Copullo Annunciata:* Piviliotti Giovanni e famiglia di Tarcento l. 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di *Rizzani Giuseppe:* Vuga Giuseppe di Pordenone L. 1.

Offerte fatte per la Casa di Ricovero in morte di *Luigi Antonini di Maniago:* fratelli Pauli L. 2, Pietro Paulozza 2.

Dichiarazione.

Il sottoscritto si pregia di portare a conoscenza di quanti ne possono avere interesse, essere egli solo ed unico successore del defunto maniscalco Angelo Toffoletti detto *Parigin*, e li avverte di non lasciarsi trarre in inganno da certuni che hanno interesse nel presentare loro altro maniscalco sotto tale nome e che all'occorrenza, al fine di far cessare quell'abuso e per la tutela dei propri interessi, ricorrerà alle autorità competenti.

CUSTODAZZI ANTONIO
Via Bronari, 8.

Rinvenimenti.

Furono rinvenuti e vennero depositati presso il Municipio di Udine i seguenti oggetti: un braccialetto d'argento e una cintura di metallo da donna.

Posta economica.

Sig. O C. — Pordenone. Ricevuto dispaccio; impossibile spedire perchè non stampato.

Corso delle monete.

Fiorini	221.50.	Marchi	131.—
Napoleoni	21 20	Sterline	26 70
Romania	102.25		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 16 novembre a L. 106.46.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Assoluzione e condanna. — Peressutti Lorenzo e Braida Antonio di Oleis erano imputati di lesioni. Il primo fu assolto per non provata reità, il secondo condannato a giorni 100 di reclusione.

Per contrabbando. — Virili Anna di Reana, fu per contrabbando condannata alla multa di L. 141 a 6 giorni di detenzione ed un anno di vigilanza.

— Tosolini Floreano e Bressano Marianna di Martignacco, idem: il primo alla multa di L. 201, a giorni 6 di detenzione ed un anno di vigilanza; la seconda assolta per non provata reità.

— Biasizzo Tommaso e padre Valentino di Sadilis, Feruglio Antonio di Visinale, erano pure imputati di contrabbando di 10 zigarette estere. Il primo fu assolto per mancanza di discernimento; il secondo ritenuto civilmente responsabile pei danni del figlio; il terzo fu assolto per irresponsabilità.

PRETURA DEL I.o MANDAMENTO.

Gli ubbriachi. — Per ubbriachezza (art. 488 C. P.) furono condannati:

Pelisson Umberto a L. 5 d'ammenda; Cattarossi Umberto a L. 2 di ammenda; Bertoldi Giovanni a L. 30; Fedele Antonio a giorni 15 d'arresto.

Per causa del fanale (art. 37 Reg. Pol. Stradale). — Lodolo Angelo di Udine e Salvadori Antonio di Cussignacco, furono condannati all'ammenda di L. 4 ciascuno; Picchetti Leone pure di Udine a L 2 d'ammenda.

Le male femmine — Tuzzi Vittoria-Giovanna fu condannata all'ammenda complessiva di L. 3 per contravven. all'art. 2 Reg. sul meretricio; Raggio Regina, per lo stesso reato all'ammenda di L. 2

I mendicanti. — Danan Giuseppe di Udine fu condannato a 1 un giorno d'arresto; Zanier Valentino e Lavaroni Francesco pure di Udine, arrestati, furono condannati a cinque giorni d'arresto ciascuno.

Il foglio di via. — Chittaro Pellegrino e Zani Narciso, detenuti, imputati di contravvenzione al foglio di via, il primo fu condannato a 15 giorni d'arresto ed il secondo a giorni 5.

La lingua lunga. — Salvioni-Righi Elena e Zomaro Alessandro di Udine per avere ingiuriato certo Ferdinando Fanna, si buscarono entrambi L. 50 di multa.

— Cerneaz Maria-Luigia di Udine imputata di ingiurie in danno di Piutti Giacomo, fu condannata alla multa di L. 30, al pagamento delle spese processuali e ad una provvisionale alla Parte Civile di L. 15.

— Piutti Giacomo e Cantoni Maria maritata Piutti, coniugi di Udine, erano imputati di ingiurie e lesioni in danno della Cerneaz Maria-Luigia. Il Pretore pronunziò a loro favore sentenza di assoluzione.

Gli artisti di canto. — Fu dichiarato non luogo a procedere per schiammazzi notturni, a favore di Pasci Pietro, Querin Guido, Mabsani Virgilio e Celesti Luciano tutti di Udine.

Un reato.. di stampa — Botti Vittorio tipografo, Bianchetti Giuseppe e Moretti Achille, tutti di Udine, erano imputati di contravvenzione all'articolo 65 della Legge di P. S, per avere, nel giorno 10 settembre passato, messo in vendita un foglio stampato: *Numero unico, per la condanna di Dreyfus*, senza l'autorizzazione dell'autorità di Pubb. Sicurezza. I due primi, furono assolti; il Moretti, fu condannato all'ammenda di L. 2.

Altre contravvenzioni. — Nonino Luigi fu Antonio, per contravv. all'art. 72 Legge P. S. fu condannato a L. 2 di ammenda.

— Bulfon Andrea di Udine per contravvenzione all'art. 473 C. P. all'ammenda di L. 5.

— Massimo Francesco proprietario del «Caffè alla Nave» per contravv. all'art. 459 C. P. fu condannato a L. 2 di ammenda.

Quelle delle «bombe». — Zampichiatti Giuseppe di Francesco, d'anni 25, di Udine, imputato di contravvenzione all'art. 467 C. P. per avere nella notte dell'8 settembre fatto esplodere due bombette di carta in via Pelliccerie, allarmando il vicinato, fu condannato all'ammenda di L. 3 Era difeso dall'avv. Tavasani.

TRIBUNALE DI TREVISO.

Lo scontro ferroviario. La condanna del Parabò.

Nello scorso maggio — i lettori lo ricorderanno — causa un falso scambio fatto dalla guardia centrica Parabò Giovanni, di anni 49, da Povoletto, un treno speciale che conduceva migliaia di forestieri a Venezia, urtava contro alcuni vagoni fermi sotto la tettoia della nostra stazione causando loro gravi danni.

Fortunatamente non rimase ferito alla mano che uno dei fuochisti della seconda macchina.

Tempo addietro annunciammo che la Camera di Consiglio del nostro Tribunale, dichiarava il non luogo a procedere per inesistenza di reato contro il Parabò.

A questa sentenza però si oppose la sezione d'accusa di Venezia e la causa venne trattata ieri al nostro Tribunale che condannò il Parabò a due mesi e quindici giorni di detenzione, oltre a L. 41 di multa.

Memoriale dei privati.

Vendita immobili. — Presso il Tribunale di Tolmezzo il 7 dicembre seguirà la vendita dei beni di spettanza dell'eredità giacente di Miss Gio. Batt. di Cercivento curatelata da Paolo Marpillero.

— Nell'esecuzione immobiliare promossa da Natale Disint contro Morandini Alessio, Gio. Batt., Giovanni e Domenica di Montenars, in seguito all'aumento del sesto fatto dal sig. Daniele Stroili di Gemona, nel giorno 20 dicembre 1899 seguirà avanti il R. Tribunale di Udine la vendita all'asta di varii beni immobili in un solo lotto e sul dato dell'offerta in lire 3675.

Accettazione di eredità. — Bassutti Anna fu Pietro, nell'interesse dei minori suoi figli, accettò col beneficio d'inventario l'eredità abbandonata dal suocero Di Franz Nicolò fu Leonardo morto a Castelnuovo il 6 dicembre 1896 e la eredità abbandonata dal marito Di Franz Leonardo fu Nicolò morto a Portogruaro il 10 dicembre 1895.

Servizio postale. — Il 28 corr. presso questa Prefettura, si addiverrà col metodo dei partiti segreti, all'incanto per l'appalto del servizio dei trasporti postali fra Castions di strada ed Udine, toccando le località di Mortegliano e Pozzuolo del Friuli.

L'appalto avrà principio il 1 gennaio 1900 e durerà fino a tutto 31 dicembre 1902, con successiva riconferma per altri due separati trienni salvo disdetta.

Studio d'ingegneria

Piazza V. E. - Riva del Castello 1

Carlo Fachini
ingegnere industriale

Gazzettino commerciale.

Mercato delle granaglie.

Molto animato, il mercato d'oggi sulla piazza XX Settembre, massime per la quantità di granoturco e di castagne in vendita.

Ecco i prezzi praticativi:

Granoturco: 9 25 9 50, 10, 10.10 10.80 e 11 lire all'ettolitro.

Sorgorosso: 5 75 e 6.—, con tendenza al ribasso per la quantità esuberante in confronto della domanda;

castagne: circa duecento quintali in vendita: 7.—, 8—, 8 50, 9—, 9 50 e 10 — lire al quintale;

marroni: 12.—;

fagiuoli: 17—, 23—, 24—, 28.— lire al quintale, secondo la qualità.

Mercato della seta.

Milano, 15. — E' subentrata nel mercato serico, ed oggi lo si è constatato con evidenza, una certa quale indifferenza all'acquisto da parte dei soliti compratori, prodotta certamente dal rapido rialzo delle pretese. Esistono ora fra queste e l'offerta, talvolta due lire di differenza ed anche più, e perciò le transazioni riescono difficili e se si produce qualche buon ricavo, che testifica dell'andamento favorevole alle sete, lo si deve più che tutto all'urgenza del bisogno da parte del compratore.

Come abbiamo sempre detto, la situazione del nostro mercato serico è più che soddisfacente e procede con tendenza di miglioramento ne' suoi corsi. Gli incontri di collocamento ci sarebbero e molti, se le pretese fossero meno esagerate.

Lezioni di pianoforte, composizione ed estetica musicale, nonchè di lingua tedesca ed italiana — PIETRO DE CARINA *(recapito al Caffè nuovo)* — Preparazione da esami in Istituti d'istruzione pubblica e Conservatorii musicali — traduzione di documenti e libri.

Tanto per variare.

Un regalo del Transvaal. — Il Transvaal, scrive la *Terra*; il fortunato paese aurifero, che oggi combatte una lotta titanica per difendere la sua libertà ed autonomia dall'ingordigia inglese, che, non contenta di sfruttare gli immensi tesori nascosti nelle sue miniere, vorrebbe anche assorbirlo politicamente, il Transvaal, diciamo, ci ha mandato una bella novità ornamentale; e crediamo che la flora di quelle regioni ci possa dare altre splendide essenze di non difficile acclimatazione presso di noi.

Quella di cui discorriamo è la *Dimorphotheca Ecklonii*, appartenente alla famiglia delle composte. Da noi vuole essere coltivata in aranciera o serra temperata. Nel suo paese d'origine cresce spontanea ad una altitudine da 1200 1500 metri. E' un arbusto semilegnoso, anzi quasi erbaceo, a foglie alquanto carnose. Fiori vaghissimi, dalla forma ricordante la margherita, a ligule bianche e rovesci violacei con un disco centrale ben marcato di un colore bleu vivo.

Mezzandola parecchie successive volte nel forte della vegetazione, si sviluppano le gemme più bassolocate, l'arbusto ramifica assai e fiorisce durante tutta l'estate in pien'aria. Ritirato al sopravvenire dei primi freddi in aranciera, continua la fioritura abbondante ed assai graziosa per molto tempo.

Il varo del «Coatit».

Castellamare di Stabia, 15. — Stamane alle 11.10 fu varato felicemente l'incrociatore «Coatit» coll'intervento dell'ammiraglio Gonzales, delle autorità civili e militari e di grande folla plaudente.

Il vescovo De Jorio diede la benedizione alla nave.

Il tempo fu splendido.

Il «Coatit» venne poi rimorchiato a Napoli.

Questa nave è lunga m 87.60 e larga m. 8.20. La sua immersione è di m. 3.03 a prua e di m. 3.33 a poppa. Ha un dislocamento di 1313 tonnellate ed il suo apparato motore ha la forza di 7200 cavalli, Sarà armata con 4 cannoni da 120 A, 8 da 57 e 11 da 37. L'equipaggio si comporrà di 147 uomini.

Il costo approssimativo della nave è valutato a due milioni e seicentomila lire.

Notizie telegrafiche.

Incrociatore americano arenato.

Washington, 15 — L'ammiraglio Watson telegrafa che l'incrociatore americano *Chermestown* si è arenato il 2 corr. sopra un banco di corallo, non segnato nella carta, a tre miglia a nord-ovest della roccia di Guinabanck al nord-est dell'isola di Luzon (Filippine). L'equipaggio, armato di fucili, fu sbarcato sull'isola di Tamiguin, dove sarebbe stato accolto benevolmente dagli indigeni.

Causa il mare agitato da un forte monsone da nord-est, il riparto delle caldaie è tutto sotto acqua. L'incrociatore s'incagliò con la poppa.

Furono sbarcati viveri per 10 giorni. La cannoniera *Helena* è partita per l'isola di Tamiguin. L'ammiraglio Watson ha telegrafato a Hongkong domandando soccorsi.

Un disastro ferroviario.

Rotterdam, 15 — Questa mane il treno detto «valigia di Londra» proveniente da Flessinga, si scontrò a cagione della nebbia con altro treno presso Cappelle; vi sono cinque morti e 29 feriti, di cui quindici mortalmente, che apparterebbero al treno urtato.

Convulsioni africane.

Cairo, 15. — Una notizia dall'Oasi Siua dice che il capo-tribù Senussi ha abbandonato il suo capoluogo Kufra, nella Tripolitania e s'è recato coi suoi aderenti nel Sudan occidentale. Questo fatto desta interesse con riflesso alla sorte riservata alle missioni francesi e con riguardo all'avvenire del Sudan.

Una vittoria americana alle Filippine

Washington, 15. — Il generale Otis comunicò al Governo la relazione del generale Wheatone circa un combattimento avvenuto il 12 corr. presso San Giacinto, impegnato dal reggimento dei volontari N. 33, contro 1200 filippini, i quali furono messi in fuga. Gli americani ebbero un ufficiale e 6 soldati morti ed un ufficiale e 6 soldati feriti. Il nemico che occupava posizioni fortificate abbandonò nelle trincee 81 morti. Si crede che le perdite complessive dei filippini fra morti e feriti siano di 300 uomini.

Luigi Monticco, gerente responsabile.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2-4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

UDINE MERCATOVECCHIO 4.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

FARMACIA FILIPPUZZI.

Il secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'Albergo Quattro Corone, dalle 9 alle 11.30

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto «i più benefici effetti, «massime nella cura dell'anemia e «debolezza di ventricolo.»

Volete la Salute ???

MILANO

10

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Stabilimento Bacologico

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi 4 incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Il d. **P. BALLICO**

SPECIALISTA

per le

malattie veneree e della pelle

già assistente nella R. Università di Padova

Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi

dà consultazioni la domenica

dalle ore 8 alle 11.

(Sede Venezia)

Via Di Prampero N. 8 vicino il Duomo

UDINE.

Premiato Lavoratorio

Giuseppe Calligaris

UDINE

Via Palladio - Piazza San Cristoforo

Deposito d'apparecchi sanitari e Vater Closet ultimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana Robinetteria Nickelata. - Articoli per Bagni.

Prezzi Modicissimi.

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A RICHIESTA

Esclusivo deposito, per la vendita degli articoli sanitari in maiolica, della rinomata fabbrica

RODOLFO DITMAR DI ZNAIM

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

PACCO CAMPIONE N. 1

10 Articoli indispensabili

Valore L. 50 per sole L. 10

Spedite alla sottoscritta ditta tutti ricevono a mezzo pacco postale al proprio domicilio i seguenti 10 articoli:

1.o **Taglio di vestito per uomo, m. 3 cheviot** tutta lana; colore a piacere nero bleu, marrone o fantasia alto m. 1,40, sufficiente per giacca, calzoni e gilet o taglio elegantissimo **vestito per signora**.

2.o Una **coperta di seta** per letto ad una piazza o le **fodere complete** con bottoni ecc. pel vestito o un **servizio da tavola** per sei persone (tovaglia e tovaglioli).

3.o Uno **splendido tappeto damasco con frange** m 1.20 X 1.20.

4.o Un **tappeto orientale** misto seta e oro o **due candellieri** in metallo bianco argentati.

5.o Un **soppedaneo** colla parola salve (scendiletto).

6. Una **scattola di sapone** igienico finissimo per toeletta e barba (3 pezzi).

7. Uno splendido **temperino a due e più lame** articolo di blocco di gran valore.

8.o Una **cravatta di seta** elegantissima.

9. Un **elegantissimo notes** con impressione in oro contenente notes per scrivere, tariffa telegrafica e postale, fiero, contifatti, calendario ecc.

10.o **Venti quaderni** per scolari.

In luogo degli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, si possono ottenere i seguenti oggetti e cioè **pezzi 28 di posateria** per tavola 6 coltelli in acciaio con manico metallo, 6 cucchiai, 6 forchette, 6 sotto bicchieri, 2 sotto bottiglie, 1 saliera, 1 rompicocco.

Dirigere le richieste col relativo importo alla prima casa di liquidazione **MICHELE DE CLEMENTE**, Via Cairoli, N. 3 Milano.

Aggiungere L. 1.00 per spese di spedizione. Spedizione contro assegno mediante l'anticipo di L. 2.

Domandare i campioni di telerie di cotone che si vendono ogni pezza di m. 40 alta 0,70 L. 12, alta 0,80 L. 14, alta 0.90 L. 16.90 od altri campioni di tela De Clemente ogni 40 metri alta 0,70 L. 14, alta 0.80. L. 16, alta 0.90 L. 19. Tela di lino, stoffe di lana, seterie, maglierie articoli per calzolai, articoli per rivenditori, Bazar ecc.

ECONOMIA RISPARMIO IGIENE — **VINI NUOVI** — QUINDICI ANNI DI BUON ESITO

Preparati col

Composto Enantico-MIRRA

Approvato dall' Ufficio d' analisi e Sanità Municipale
(Protocollo Generale 12017 e d' analisi 1177).

In previdenza che, in quest'anno, l'uva si dovrà pagare ad un prezzo maggiore dell'annata scorsa, presento, di nuovo, tale prezioso *Composto* tanto ricercato dagli onesti vinicultori, il quale serve per fabbricare razionalmente *Secondi Vini* colle Vinacce (o Grappe) eguali ai primi, salubri e più conservabili del vino ottenuto dalla prima fermentazione, dei pari fragranti, di egual forza alcoolica, e più se si vuole, con un grande risparmio. — Inoltre con tale *Composto*, oltre ottenere un secondo vino di ottima qualità, non toglie che, infine, si possa fare il solito vinello mettendo soltanto acqua sulle vinacce.

Dose per 160 litri, costa L. 4,00 con istruzione.

Per quantità superiore ai mille litri, sconto 5 0/0. Per l'acquisto rivolgersi direttamente al *Laboratorio Chimico Enologico M. MIRRA*, Via San Salvatore 74, PIACENZA (Emilia).

Ad ovviare contraffazioni, esigere la firma autografa del preparatore, MIRRA, sopra ciascuna scattola o pacco. Contro rimessa dell'ammontare si spedisce per tutto il Regno qualunque quantità franco di porto; per l'Estero aggiungere le spese d'invio.

Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito.

Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d' argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione, a richiesta.

Grande economia di combustibile. — Impianto facile e di poca spesa. — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke a cariche intermittenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referenze: *Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.*

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI

Agosto Antonio { *Recapito Birraria Lorentz* / *Magazzino Via Castellana*

Sopraluoghi - progetti - e preventivi gratis, a richiesta.

LA STAGIONE

Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16

Esce a Milano il 1.o e 16 d' ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 **Panorama in cromotipia** (1 al mese), ecc. — **La Grande Edizione** dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all' acquarello.

Prezzi d'abbonamento:

Per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
PICCOLA EDIZIONE	L. 8.	4.50	2.50
GRANDE »	»16.	9.—	5.—

La **SAISON** è l' edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione**, e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: **1.o Ottobre, 1.o Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio.**

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all' Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio *gratis* a chiunque li chiede.

Pillole di catramina BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame **Bertelli**

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene

con Medaglie d'oro

sono vivamente raccomandate

da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ED I CATARRI

nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della vescica,

INFLUENZA e nelle MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

... SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

PREZZI — Una scatola grande L. **2.50**, più cent. **60** se per posta. — Quattro scatole grandi L. **9.50**, franche di porto anche all'estero. — Scatole medie da L. **1.50**, e scatole piccole da L. **1**. — Dirigersi alla **Società di Prodotti Chimico-Farmaceutici A. BERTELLI e C.** Milano Via Paolo Frisi, 26, oppure alla **Mostra Campionaria** della Ditta medesima, Ottagono Galleria Vittorio Emanuele, Milano.

Non lasciatevi ingannare. - Non acquistate le pillole a numero. Esigete la scatola intera, intatta.

É molto pratico in viaggio. 2

Indispensabile dopo breve uso.

Esperimentato dalle Autorità mediche.

(Attestato da Vienna in data 3 Luglio 1887).

IL *Kalodont* di Sarg

IL DENTIFRICIO

migliore ed il più a buon mercato.

Lo sciacquare la bocca soltanto con acque odontalgiche od altre consimili, non basta alla completa pulitura dei denti. — L'impiego dunque di un **dentifricio** diventa indispensabile ed il **Kalodont** è preferibile in questo caso a qualunque altro.

Per inserzioni in terza e quarta pagina, pagare anticipato.

IL Miglior rimedio d'azione pronta e sicura contro le

TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA

MALATTIE DI PETTO IN GENERE

secondo l'unanimo giudizio dei Medici è costituito dalle premiate FILLOLE di

CREOSOTINA DOMPÈ E ADAMI

perchè di gran lunga superiori a tutti gl'indigesti e disgustosi preparati di catrame

FLACONE DI 60 PILLOLE **L. 2**

PRESSO TUTTE LE FARMACIE E DAI PREPARATORI DOMPÉ E ADAMI MILANO

GRATIS OPUSCOLO GUIDA DELLA SALUTE

Memorandum

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, *e con facilitazioni nel caso d' inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all' estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d' Asta o di Concorso. Per annunzj da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamenti antecipato.*

FRANCESCO COGOLO

Specialista per calli

RECAPITO

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio

e in Via Grazzano N. 91.

VERO ESTRATTO di CARNE

LIEBIG

Indispensabile in ogni famiglia.

Esigere la Firma J. Liebig in Inchiostro azzurro.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

COTTA

LIQUORE *DEL Dre.* **LAVILLE**

F. COMAR & Cie. Paris. — In tutte le Farmacie.

REUMATISMI

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alle varie indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco